

Roma, martedì 22 luglio 2008

COMUNICATO STAMPA

Oggetto – Sentenza di Bologna, AMI soddisfatta. Gassani denuncia: “Genitori omosessuali costretti a non dichiararsi per timore di discriminazioni nei Tribunali”.

In merito alla sentenza emessa dal Tribunale di Bologna il presidente dell’Associazione Matrimonialisti Italiani avv. Gian Ettore Gassani afferma: “L’AMI ritiene assolutamente condivisibile la sentenza del Tribunale di Bologna che ha applicato l’istituto dell’affidamento condiviso anche nella vicenda di una coppia in cui uno dei due genitori, nel caso specifico il padre, si era dichiarato omosessuale. Si tratta di una sentenza con pochi precedenti in Italia ma che è in linea con lo spirito delle attuali leggi che mirano ad eliminare ogni discriminazione di sorta nel rapporto tra genitori e figli. La legge 54/2006 che regola la materia dell’affidamento condiviso non fa differenza tra genitore eterosessuale e genitore omosessuale, inoltre oggi l’omosessualità non è più considerata una malattia dalla medicina mondiale. Secondo gli orientamenti della maggioranza degli psicologi che si occupano di diritto di famiglia le capacità genitoriali prescindono infatti dalle propensioni sessuali. Già nel novembre 2007, in Liguria, una mamma lesbica ottenne l’affidamento esclusivo del proprio figlio”. Gassani continua: “L’AMI auspica che l’omosessualità non diventi un altro odioso pretesto da strumentalizzare in giudizio per distruggere il ruolo dell’altro genitore. Aspetto, questo, quanto mai attuale nei vari tribunali italiani in spregio ai bei principi invece sanciti dalla legge Paniz e previsti nel nuovo istituto dell’affidamento condiviso. In buona sostanza i figli oggi restano ancora terreno di vendetta, rivendicazione o, peggio ancora, merce di scambio”. Il presidente conclude: “Nel 20% dei casi di separazioni e divorzi uno dei due genitori è omosessuale. Soltanto in pochissime vicende, però, tale circostanza viene dichiarata proprio per evitare prevedibili discriminazioni in sede giudiziale”.

www.ami-avvocati.it
www.studiolegalegassani.it
www.avvocatiefamiglia.org

Rif. cell. Avv. Gian Ettore Gassani 335.70.67.318
Ufficio stampa 329/8721297